

Login / Registrati

PEOPLE FOR PLANET

Cosa cerchi?

CERCA



ASSISTENZA SANITARIA

ITALIA

MEDICINA&SALUTE

MILANO

PRIMO PIANO

Covid-19, riapertura regioni: slittare tutti non ha senso

 Michela Dell'Amico 29 Maggio 2020

Liberi tutti una settimana dopo, ma solo Lombardia, Liguria e Piemonte hanno ancora troppi contagi

Riapriamo tutti insieme o rimandiamo tutti insieme. L'Italia sia unita: lo hanno ribadito editoriali, politica e perfino Fondazioni medico scientifiche come Gimbe. Ma che senso ha? Perché regioni virtuose e responsabili, che hanno giustamente investito in prevenzione e rispetto delle famigerate 3T, come ad esempio la Valle d'Aosta o la provincia di Trento, dovrebbero essere penalizzate come regioni da più parti accusate di non fare il proprio dovere, come la Lombardia? Ma anche mettendo da parte le responsabilità politiche, perché una regione praticamente libera da covid, come la Sardegna, o la Calabria, dovrebbe aspettare che la situazione migliori in Lombardia? Sarebbe come assentarsi dal lavoro per solidarietà verso il collega che ha rotto la gamba. Ne risente l'azienda, e non giova a nessuno.

Eppure secondo indiscrezioni pubblicate dal Corriere della Sera questa sono le ipotesi possibili al

momento. Spostamenti tra regioni liberi dal 3 giugno oppure rinvio di una settimana dell'entrata in vigore del decreto per tutti. Questo proporrà oggi il **governo** ai governatori, nella conferenza convocata per domani. Questo per mettere a tacere le polemiche sulla possibilità che lo slittamento di sette giorni riguardi solo Lombardia e Piemonte, e nel tentativo di mediare con il Sud, che minaccia di far entrare sul proprio territorio solo chi si presenterà con il test sierologico effettuato nei tre giorni precedenti.

I dati delle regioni sono falsi

Ma poi potrebbero 7 giorni bastare a rimediare una situazione – in Lombardia, ma anche Liguria e Piemonte – molto difficile anche valutando dati definiti “falsati”? Come ha confermato [uno studio indipendente](#) pubblicato ieri dalla Fondazione **GIMBE**, le regioni – la Lombardia in particolare – forniscono dati non validi. In più, in relazione all'ancora alto numero di contagi, eseguono troppi pochi tamponi.

L'accusa è diretta: le regioni falsano

Ma non solo. Il presidente della Fondazione, **Nino Cartabellotta**, ha rincarato la dose. Ospite di 24 Mattino su Radio 24, ha detto: “C'è il ragionevole sospetto che regioni quali la Lombardia ‘aggiustino’ i dati per paura di un altro stop, anche perché in Lombardia si sono verificate troppe **stranezze** sui dati nel corso di questi tre mesi: soggetti dimessi che venivano comunicati come guariti (mentre un dimesso potrebbe essere ancora contagioso se un tampone non lo esclude, ndr) andando ad alimentare il cosiddetto silos dei guariti; **alternanze e ritardi** nella comunicazione dei dati, cosa che poteva essere giustificata nella fase dell'emergenza quando c'erano moltissimi casi ma molto meno ora, eppure i **riconteggi** sono molto più frequenti in questa fase 2. **È come se** ci fosse una sorta di necessità di mantenere sotto un certo livello quello che è il numero dei casi diagnosticati”.

Si finge di sbagliare, valutando tutti i tamponi

Come spiega la Fondazione: “Per capire la reale incidenza dei nuovi casi sul numero di tamponi eseguiti **non bisogna prendere**, come invece viene fatto nei comunicati quotidiani, **il totale dei tamponi**, ma solo dei «diagnostici», escludendo cioè quelli eseguiti per confermare la guarigione virologica o per necessità di ripetere il test”. Inoltre, nonostante questo, tra il 4 e il 27 maggio, “la percentuale di tamponi diagnostici positivi in Lombardia (6%) è **nettamente** superiore alla media nazionale (2,4%). L'**ultimo dato comunicato dalla Lombardia è invece dell'1,7%**”.

Non sembra **strano** anche a voi?

“Situazione **critica** anche per **Liguria** (5,8%) e, in misura minore, per **Piemonte** (3,8%), **Puglia** (3,7%) ed **Emilia-Romagna** (2,7%)”.

L'esperienza di un medico

In queste tre regioni si rilevano la percentuale più elevata di tamponi diagnostici positivi e il maggior incremento di nuovi casi, a fronte di una limitata attitudine all'esecuzione di tamponi diagnostici, spiega l'istituto. “E lo confermo”, dice **un medico pneumologo** che in questi giorni gira a Milano per eseguire tamponi in strutture chiuse, quali le RSA, e che preferisce rimanere anonimo. “Abbiamo la possibilità di eseguire un tot di test e se in una struttura troviamo un piccolo focolaio non è ammessa la possibilità di approfondire eseguendo test a tappeto su tutti i residenti, come sarebbe logico aspettarsi. Segniamo il numero e ce ne andiamo”.

Solo Valle d'Aosta e Trento fanno tamponi a tappeto

Secondo i dati di **Gimbe**, da quando siamo potuti uscire di casa, il 4 maggio, e fino al 27, la

percentuale di tamponi diagnostici **positivi** risulta superiore alla media nazionale (2,4%) in 5 Regioni: in maniera rilevante in Lombardia (6%) e Liguria (5,8%) e in misura minore in Piemonte (3,8%) Puglia (3,7%) ed Emilia-Romagna (2,7%). Eppure, le aree dove si fa un numero elevato di tamponamenti sono altre: rispetto alla media nazionale (1.343) sventa solo la **Valle d'Aosta** (4.076) e la Provincia Autonoma di **Trento** (4.038). Nelle tre Regioni più preoccupanti (Lombardia, Liguria e Piemonte), per la continua elevata incidenza dei nuovi casi, la propensione all'esecuzione di tamponi rimane poco al di sopra della media nazionale sia in Piemonte (1.675) che in Lombardia (1.608), mentre in Liguria (1.319) si attesta poco al di sotto. A fronte di un'**incidenza di nuovi casi** per 100.000 abitanti che ha una media nazionale pari a **32**, ma è nettamente superiore in **Lombardia (96), Liguria (76) e Piemonte (63)**.

Non desta preoccupazioni invece il dato del **Molise** (44), perché legato a un recente focolaio già identificato e circoscritto, e **lascia incerti l'Emilia-Romagna** che segna 33 ma il dato potrebbe essere sottostimato dal numero di **tamponi** diagnostici (1.202 per 100.000 abitanti) molto al di sotto della media nazionale (1.343).

Il peggio deve arrivare

La fondazione **Gimbe** sottolinea poi un concetto importante. I dati analizzati riflettono quasi interamente gli effetti delle riaperture del 4 maggio, ma non quelle molto più ampie del **18 maggio**, **che potranno essere valutate nel periodo 1-14 giugno**, tenendo conto di una media di 5 giorni di incubazione del virus e di 9-10 giorni per ottenere i risultati del tampone.

"Il **Governo** – commenta Cartabellotta – si troverà (oggi, *ndr*) di fronte a tre possibili scenari: il primo, più rischioso, di riaprire la mobilità su tutto il territorio nazionale, accettando l'eventuale decisione delle Regioni del sud di attivare la quarantena per chi arriva da aree a maggior contagio. Il secondo, un ragionevole compromesso, di mantenere le limitazioni solo nelle 3 Regioni più a rischio, consentendo magari la mobilità tra di esse. Il terzo, più prudente, di prolungare il blocco totale della mobilità interregionale, fatte salve le debite eccezioni attualmente in vigore».

Leggi anche:

[Covid-19, trapianto di polmoni da record a un 18enne](#)

[Capua: "Il virus non teme il caldo e non si sta indebolendo"](#)

[Ats Milano invia per errore sms: "Lei ha avuto contatti con un positivo al virus"](#)

[Covid-19, come sarà andare ai concerti](#)

[coronavirus](#)
[covid-19](#)
[emilia romagna](#)
[liguria](#)
[lombardia](#)
[piemonte](#)
[regioni](#)


Michela Dell'Amico

Giornalista scientifica appassionata di ambiente

[VEDI TUTTI](#)

Diritto al rimborso dei viaggiatori: si muove l'Agcm

Hai potuto leggere l'articolo fino in fondo perché quelli di People For Planet sono gratuiti e accessibili a tutti.

Siamo convinti che l'informazione sia un prezioso patrimonio comune di libero accesso e vogliamo che resti così.

Clicca qui e sostienici con una donazione all'Associazione Amici di People For Planet.

Rendi libera la conoscenza. Grazie!

Potrebbe interessarti anche



Diritto al rimborso dei viaggiatori: si muove l'Agcm

Dopo le numerose lamentele, l'Agcm ha inviato una segnalazione al Governo e al Parlamento

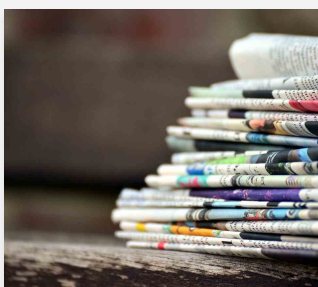
 Redazione People For Planet 29 Maggio 2020



Covid-19: a settembre si torna a scuola. Ma con mascherina obbligatoria e a distanza

Le linee guida arrivano dal Comitato tecnico-scientifico

 Miriam Cesta 29 Maggio 2020



“Passaporto sanitario contro la Costituzione” | Turisti liberi per le Regioni? | Salvini: stop reddito di cittadinanza...

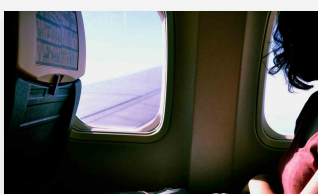
 Redazione People For Planet 29 Maggio 2020



750 miliardi di euro per l'Europa di cui 173 per l'Italia per far fronte alla crisi Covid-19

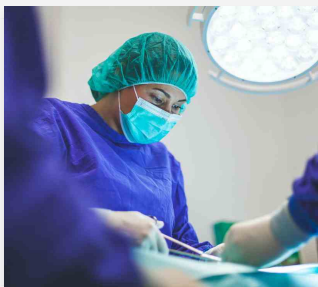
“Recovery and Resilience Facility”, l'audace piano di Ursula von der...

 Bruno Paterno 28 Maggio 2020



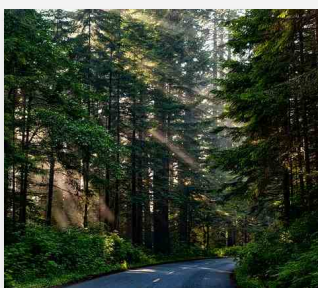
“Patente immunitaria incostituzionale”: no di Boccia

«Una Regione non può adottare provvedimenti che ostacolino la libera circolazione delle persone»


 Stela Xhunga 28 Maggio 2020


Covid-19, trapianto di polmoni da record a un 18enne

Intervento più unico che raro a Milano

 Michela Dell'Amico 28 Maggio 2020


Foraging, la spesa nel bosco a costo zero

Tutto quello che c'è da sapere sull'arte di nutrirsi di ciò che la natura ci mette a disposizione

 Tatiana Maselli 28 Maggio 2020


Con le sigarette si inizia presto: a 14 anni fuma 1 ragazzo su 5

I numeri arrivano dall'Airc in occasione della Giornata mondiale senza tabacco del 31 maggio

 Miriam Cesta 28 Maggio 2020

Michela Dell'Amico



Giornalista scientifica appassionata di ambiente

[GUARDA TUTTI GLI ARTICOLI](#)

Ultimi Articoli



Diritto al rimborso dei viaggiatori: si muove l'Agcm



L'immagine del giorno: "America, 1968 2015 2020. Cosa è cambiato. Cosa non lo è"



Covid-19: a settembre si torna a scuola. Ma con mascherina obbligatoria e a

**distanza**
**750 miliardi di euro per l'Europa di cui
173 per l'Italia per far fronte alla crisi
Covid-19**

**In Costa Rica è stato celebrato il primo
matrimonio gay**

**"Patente immunitaria incostituzionale":
no di Boccia**

**Covid-19, trapianto di polmoni da
record a un 18enne**

**Foraging, la spesa nel bosco a costo
zero**

Ultimi video


**Passione bici: come sostituire la camera
d'aria**

📅 29 Maggio 2020


Totò recluta gli assistenti civici (Video)

📅 28 Maggio 2020


**Dallo Studio Ghibli, ecco come
disegnare Totoro**

📅 28 Maggio 2020


**Idee creative: come si fa una
mongolfiera di carta**

📅 27 Maggio 2020


John Peter Sloan, we will miss you!

📅 26 Maggio 2020


**Avete mai sentito parlare del
capodoglio Siso? (Video)**

📅 26 Maggio 2020


**Soluzioni fai da te: pulire oggetti in oro
e argento con prodotti 100% naturali**

📅 26 Maggio 2020


**Erbe Officinalis: natura da scoprire
(Video)**

📅 25 Maggio 2020

Stradaalternativa.it Network
**STRADA
ALTERNATIVA.IT**



Fonte: lucafaccio.it

Contattami

Contatti Telefono: 331/4500591

Email : info@lucafaccio.it

Email: raccontatuastoria@lucafaccio.it



Fonte: ilmiogiornale.org

**Premio Letterario “Città
del Galateo-Antonio de
Ferrariis”**

I vincitori della VII edizione. La premiazione, già rinviata, si terrà in dicembre a Roma di Goffredo Palmerini Era già tutto pronto per la cerimonia di consegna dei riconoscimenti della VII edizione del

Tag

- #ioestoacasa (63) Africa (34)
- agricoltura (46)
- Alimentazione (113)
- ambiente (128) Animali (132)
- arte (48) Auto Elettriche (49)
- Automobili (37) bambini (78)
- banche (43) benessere (66)
- Brutti sporchi e cattivi (42)
- cambiamenti climatici (55)
- cibo (68) cinema (46)
- clima (63) climate change (36)
- coronavirus (643) covid-19 (441)
- cultura (50) diritti (53)
- donne (58) Ecologia (34)
- energia rinnovabile (50)
- estate (34) Europa (52)
- Fase 2 (70) immigrazione (40)
- inquinamento (133) Italia (128)
- Lavoro (36) migranti (51)

milano (54) mobilità (38)

Musica (45) natura (41)

plastica (82) politica (65)

riciclo (39) rifiuti (48)

riuso (35) salute (130)

scuola (55) solidarietà (70)

Consigli per gli acquisti

Risparmia fino al 50% di acqua calda e
fredda

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento e utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più consulta la [Privacy e Cookies Policy](#)

People For Planet è una testata giornalistica ufficialmente registrata

A. D. 01/09/2018 n. 1000 del Tribunale di Gubbio (PG)

Editore: Jacopo Furlan - Gruppo Atlantide

Redazione: Loc. S. Cristina, 14, 06024 Gubbio (PG)

Email: info@peopleforplanet.it

Tel: (0039) 0759229776

Direttore Responsabile: Sergio Ferraris

[Chi Siamo](#)[Autori](#)[Categorie](#)[Progressive Web App](#)[Privacy e Cookies Policy](#)[Contatti](#)

ABILITA

Mantieni disabilitati